

Elio Brusamento fa tappa a Giulianova con il suo viaggio per la campagna sulla sclerosi tuberosa



Elio Brusamento a Giulianova ricevuto in Comune

Un viaggio di solidarietà che, in due anni, l'ha portato a toccare ben 600 comuni italiani e che oggi conclude la sua tappa abruzzese proprio con la città di Giulianova.

Partendo il 25 aprile del 2019 da Trieste, Elio Brusamento, 69 anni di Padova, alpino ed atleta, gira l'Italia a piedi, sacco in spalla e tanto entusiasmo, per far conoscere le problematiche che affliggono i malati di sclerosi tuberosa, una patologia oncologica rara che colpisce circa 2 milioni di persone nel mondo, tra cui tanti bambini.

A chiudere il viaggio in Abruzzo è oggi Giulianova che lo ha salutato con l'accoglienza dell'amministrazione comunale. Stamane, alla presenza dei giornalisti, l'assessore al Turismo Marco Di Carlo ed il presidente del Consiglio Paolo Vasanella l'hanno ricevuto in sala consiliare e l'hanno omaggiato con una targa quale attestato di stima e solidarietà per la sua iniziativa di sensibilizzazione senza confini.

Brusamento ha raccontato la storia delle tante famiglie in cui, purtroppo questo male si è presentato, il loro coraggio e la determinazione ma anche le tante difficoltà che gli affetti da sclerosi tuberosa riscontrano nella sanità pubblica.

“Per noi oggi è motivo d'orgoglio accogliere il signor Elio e farci a nostra volta portatori del suo messaggio - dichiara il presidente Vasanella - in un momento complicato come questo per la sanità in generale, è necessario non abbassare la guardia anche su altre patologie, rare e sempre troppo spesso poco conosciute dalle comunità”.

“La nostra città accoglie Elio Brusamento ed il suo messaggio - dichiara l'assessore Di Carlo - dietro le persone affette da questa malattia rara non ci sono solo numeri ma storie di sofferenza e coraggio, come quelle che abbiamo ascoltato oggi. Al suo messaggio bisogna dare ampie visibilità in tutte le sedi, istituzionali, sociali, sanitarie. Con Giulianova si chiude il suo percorso in Abruzzo e da lunedì Elio sarà nella Marche, a

San Benedetto del Tronto. Avremo l'occasione di ospitarlo per due giorni e farli conoscere, per quel che si potrà, il nostro territorio e le sue ricchezze storiche e paesaggistiche”.

“Nel corso del mio viaggio ho trovato tanta gentilezza ed accoglienza soprattutto dalla gente del sud - dichiara Brusamento - sono stato accolto dalle amministrazioni comunali e dalle associazioni e trovato grande appoggio negli scout e nelle parrocchie di ogni territorio, così come a Giulianova. Mi è capitato, purtroppo, di incontrare altrove anche tanta diffidenza ed a volte indifferenza, ma in rare occasioni. Mi sono imbattuto in tante storie di mamme che hanno dimostrato tenacia e sensibilità di fronte alla scoperta che, la sclerosi tuberosa, aveva colpito i loro bambini. Purtroppo, ancora oggi, in molte regioni, si fa fatica ad adottare l'assistenza sanitaria ed economica necessaria per le tante famiglie che soffrono perché hanno i propri cari colpiti dalla malattia. Nel mio viaggio in questa meravigliosa regione ho avuto l'occasione di incontrare anche il presidente Marsilio, al quale ho presentato le mie istanze. Nel libro che sto scrivendo racconterò le storie dell'Italia solidale, gli aneddoti ed i tanti attestati di generosità ed accoglienza che ho ricevuto”.